

Stanze e posti letto al "Beila" per accogliere gli specializzandi

Il progetto di "Foresteria" per incentivare l'arrivo di nuovi medici a Mondovì



MONDOVÌ

È un incentivo per i giovani specializzandi medici: venire a Mondovì significa poter avere anche un alloggio, senza dover fare il pendolare. Il progetto è quello della "Foresteria": sei posti, pronti e messi a disposizione dal "Beila" di Mondovì, per gli specializzandi che frequenteranno i reparti del "Regina Montis Regalis". L'iniziativa è stata finanziata da ASSO (Amici della Sanità per il Sud Ovest della Provincia) con il contributo degli "Amici del Cuore" e presentata lunedì presso la "sala Livio Dragone" dell'ospedale.

Un'idea nata già tempo fa, col primo alloggio finanziato per i frequentanti la Cardiologia aperto a gennaio, come hanno ricordato Mario Rossi degli "Amici del Cuore" e il dr. Scarrone di ASSO, che spiegano: «Vivere il reparto creando un'interdipendenza con gli altri professionisti è fondamentale e altamente formativo. Speriamo che la generosità dimostrata in occasione del Covid abbia un seguito, che le donazioni diventino strutturali in modo

da far crescere nella popolazione il senso di appartenenza di queste strutture irripetibili». Il direttore generale Asl CN1, Giuseppe Guerra: «Ringrazio la grande rete con volontari e Istituzioni che ci consentono di raggiungere risultati importanti per il futuro della nostra Sanità. Nell'ultimo anno le procedure concorsuali per la ricerca di medici sono raddoppiate rispetto all'anno precedente e con il 2023 potranno essere assunti 40 o 50 infermieri». «Il Comune si congratula per l'iniziativa - commenta l'as-

sessora Francesca Bertazzoli -. Credo sia importante offrire agli specializzandi servizi di qualità perché si sentano bene nella nostra città». È arrivato anche il plauso della Fondazione CRC, col presidente Ezio Raviola e i consiglieri generali Giuliana Turco e Marco Formica. Il direttore del CFP Cebano-Monregalese, Marco Lombardi: «Il "Beila" ha una vocazione ricettiva sin da inizio Novecento: sarà funzionale. Spero questo sia l'inizio di una fruttuosa collaborazione».

